corriereadriatico

Lunedì 19 febbraio

Urbania, tris e +5 sui playout Il Montegiorgio resta a secco

1

Nunez prima manca un penalty, poi segna una doppietta Va a segno anche Mangiarotti

Urbania 3

Montegiorgio

URBANIA: Urbietis, Sema, Salvi, Dal Compare, Marengo (65' Zingaretti), Giovanelli Fraternali, Catani, Carnesecchi, Nunez, Mangiarotti (89' Franca), Nouri (77' Cantucci) All. Omiccioli MONTEGIORGIO: Forconesi, Greco, Marcattili, Lombardi (61' Monterotti), Vignaroli (46' Milozzi), Rossini, Verdesi, Giri, Zira, Zancocchia, Flaiani (83' Capparuccini) All. Vagnoni ARBITRO: Mancini di Macerata

RETI: 31' e 59' Nunez, 44' Mangiarotti, 64' Giri **NOTE:** ammoniti Giovanelli Fraternali e Lombardi

URBANIA Tornano a ballare sulle punte delle scarpette bullonate gli attaccanti dell'Urbania calcio. Doppietta del "pampero" Nunez e un penalty sbagliato sul doppio zero, al 19' di gioco con Forconesi bravissimo a respingere, riprende Nunez ma il tocco è maldestro e finisce dove il cielo è più blu. Infine, sigillo del bijou Mangiarotti dopo che la mezza punta al 21' aveva colpito il palo su calcio diretto. Lo stesso palo che prende Nunez al 31' ma questa volta sul rimpallo è pragmatico e porta in vantaggio i locali. Prima del thè il funambolico numero 10 di casa, assistito da un super Carnesecchi, raddoppia. Per il malcapitato Montegiorgio il pomeriggio, nonostante il sole primaverile, diventa grigio-ombra. Al ritorno in campo l'Urbania sbaglia l'incredibile ma al 59' un contropiede da manuale mette Nunez di nuovo sul tabellino con Mangiarotti che lo imbecca con magnificenza balistica. Nunez potrebbe fare tripletta ma non impatta la sfera. La impatta e bene, invece Giri, che su un ribaltamento di fronte di destro fa la barba interna all'angolino. I locali hanno meritato ampiamente la vittoria, girando subito pagina dopo la brutta domenica al cospetto della capolista. Solo quando hanno allentato un po' la presa e la concentrazione hanno permesso agli ospiti di rifarsi sotto ma, ormai, il tris del vantaggio, era pressoché in cassaforte.

Eugenio Gulini

© RIPRODUZIONE RISERVATA